

OM

informazione **aste** mercato

la rivista di Orologi & Market



VINTAGE

**ROLEX SUBMARINER
REF 6538**

OFFICINE PANERAI

**ROLEX SEADWELLER
REF 1665**

MODERNO

GIRARD PERREGAUX TRIBUTE TO ENZO FERRARI

NUMERO 1 - Anno 1 - Settembre/Ottobre 2008 € 6,00

BIMESTRALE - Sped. Abb. Post - DI 353/2003 (conv. in L. 27/02/2001 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA

ISSN 1594-5936
80001
9 771594 593001

Unico ed Eccezionale Patek Philippe 1970, ref. 3448J

STIMA CHF/US\$ 1.300.000 - 2.000.000

GINEVRA 16 NOVEMBRE 2008



Sotheby's

EST. 1744

Importanti Orologi

ASTA A GINEVRA 16 NOVEMBRE 2008

ASTA A LONDRA 18 DICEMBRE 2008

INFORMAZIONI LONDRA +44 (0)20 7293 5327 / GINEVRA +41 22 908 4812 / MILANO +39 02 2950 0232

SOTHEBYS.COM

Photo Eikoe Hosoe



Il movimento adottato è un calibro automatico di derivazione Valjoux 7750, rivisto secondo i canoni estetici e tecnici della Concord. Innanzitutto ha superato le prove del C.O.S.C. meritando il titolo di Cronometro, poi ha il rotore rivestito in rodio nero e i ponti decorati a Côtes de Genève, secondo la più classica delle tradizioni manifatturiere svizzere. Il movimento ha 25 rubini, oscilla a 28.800 alternanze/ora e garantisce 48 ore di autonomia di marcia al massimo della carica. Un oblò con vetro zaffiro ne permette la vista ai fortunati proprietari.



◀◀ CONCORD

Ca' del BOSCO

11
fotografi

V1
Vino

Da Helmut Newton, che per primo fu chiamato da Maurizio Zanella, patron di Ca' del Bosco, allo svizzero Georg Gerster, dagli americani Ralph Gibson e William Klein al giapponese Eikoh Hosoe, dall'inglese Don McCullin all'australiana Alice Springs sino agli italiani Franço Fontana, Mimmo Jodice, Ferdinando Scianna e Flavio Bonetti, un cast 'stellare' di grandissimi nomi della fotografia interpreta, ciascuno con il proprio sguardo e il proprio inconfondibile stile, l'ambiente, le persone, i ritmi, il lavoro, gli oggetti, tutto ciò che ruota intorno al vino e alla sua vita.



Photo Franco Fontana

E' difficile descrivere la poesia di queste immagini, raccolte nel volume '11 fotografi 1 vino', edito da Skira: stampate in un rigoroso bianco e nero, colpiscono dapprima per la bellezza intrinseca di ciascuna, ma poi, se ci si ferma a guardare con più attenzione, suggeriscono sensazioni, addirittura odori.

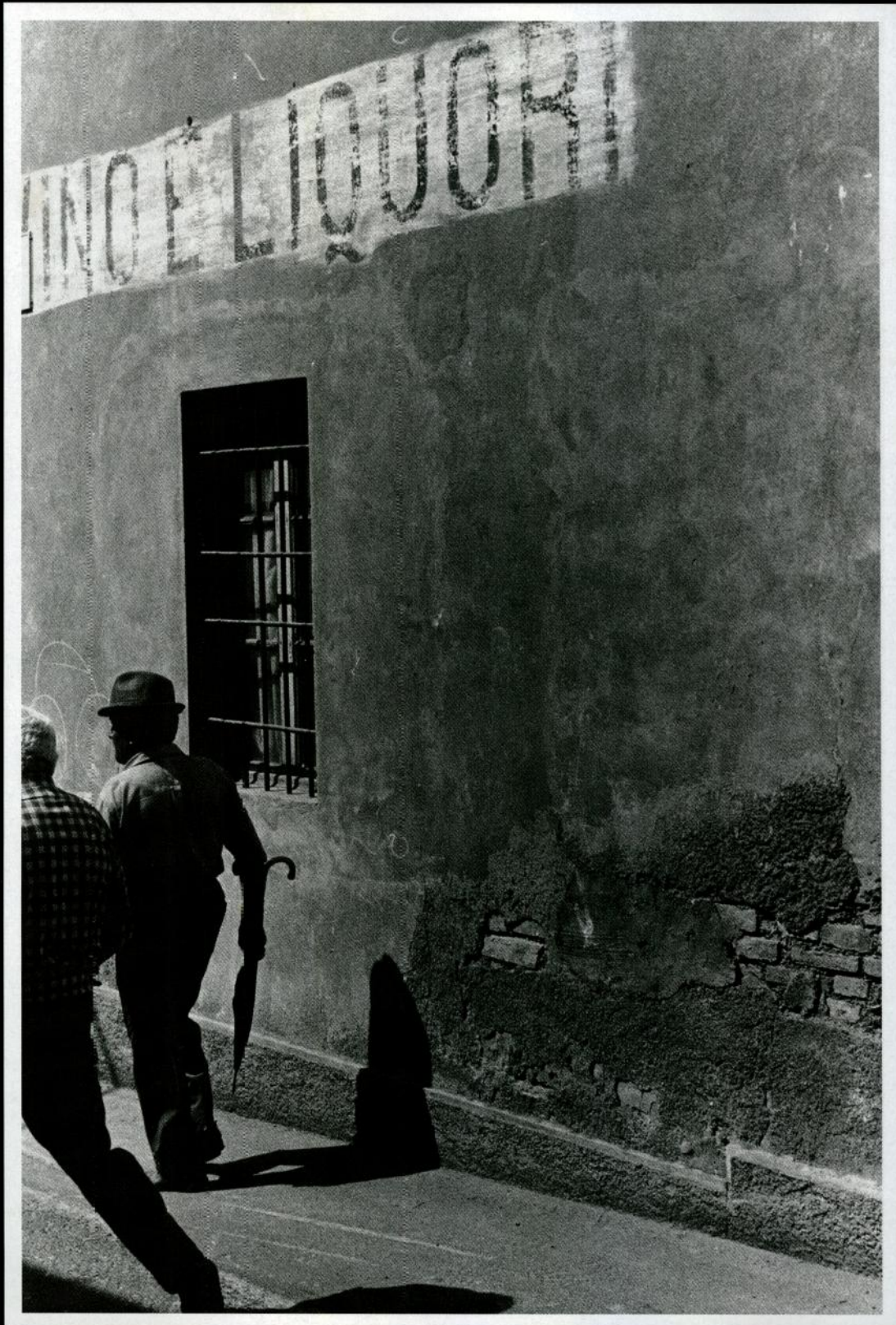


Photo **Ralph Gibson**

«Vino che - come ricorda Fumino Arisaka nel testo di presentazione alle immagini di Ralph Gibson - è una sorta di collante fra tutti i popoli d'Europa nonostante essi abbiano storie e tradizioni diverse... persone che vivono in maniere diverse e parlano lingue differenti possono dividersi una bottiglia di vino e così superare le loro diversità. Vino che riesce a creare quella che i francesi chiamano la *convivialité*, lo spirito conviviale». Il vino dunque come linguaggio universale che unisce le persone e che facilita il dialogo, l'incontro, la condivisione umana. Ma dietro al vino, un mondo di persone, un lavoro duro e sempre minacciato dal tempo, un'arte vera e propria fatta di rigore e creatività, conoscenza e mestiere, per cui ogni singola azione è importante e fondamentale per raggiungere il risultato finale.

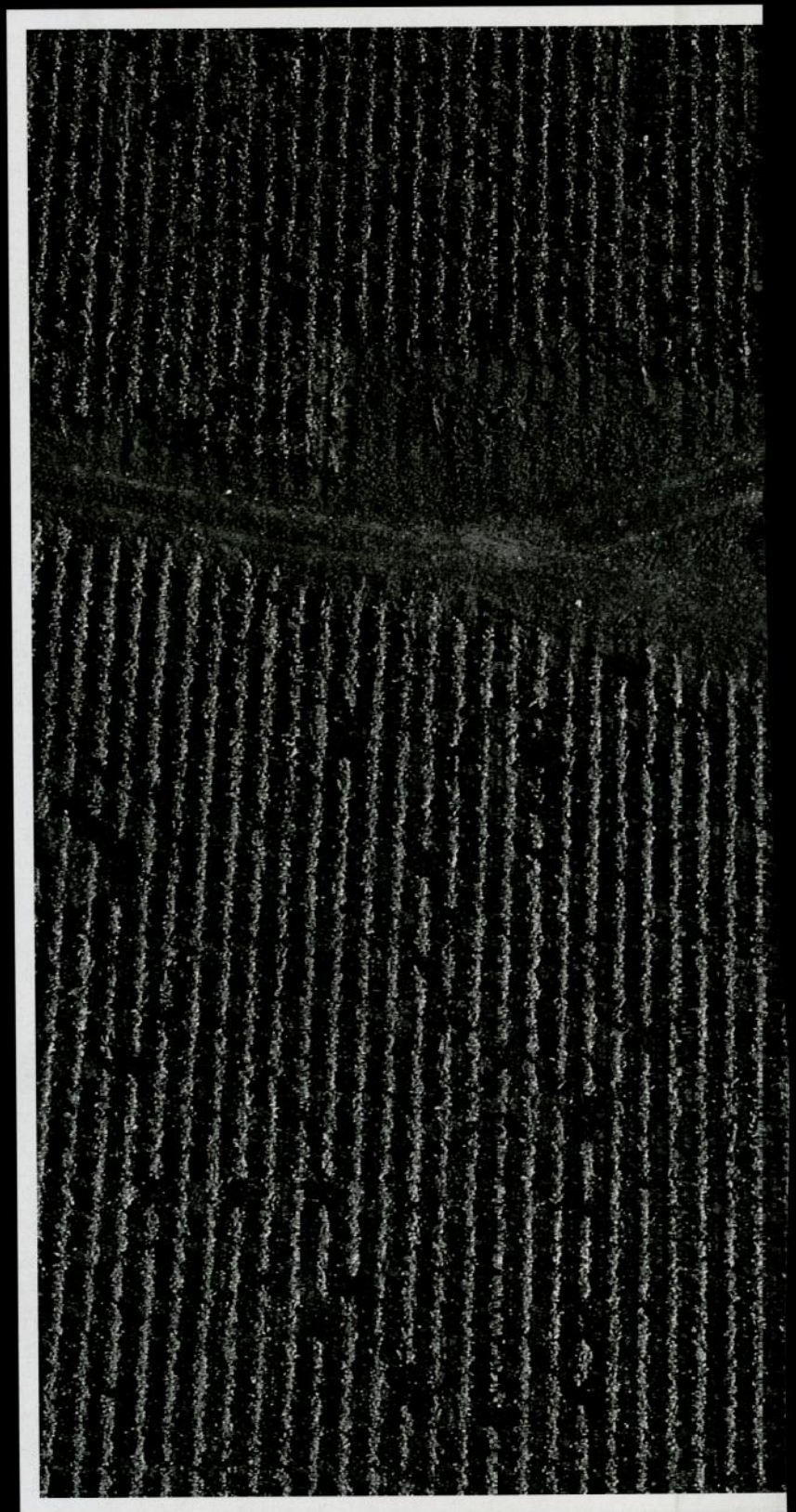


Photo Georg Gerster

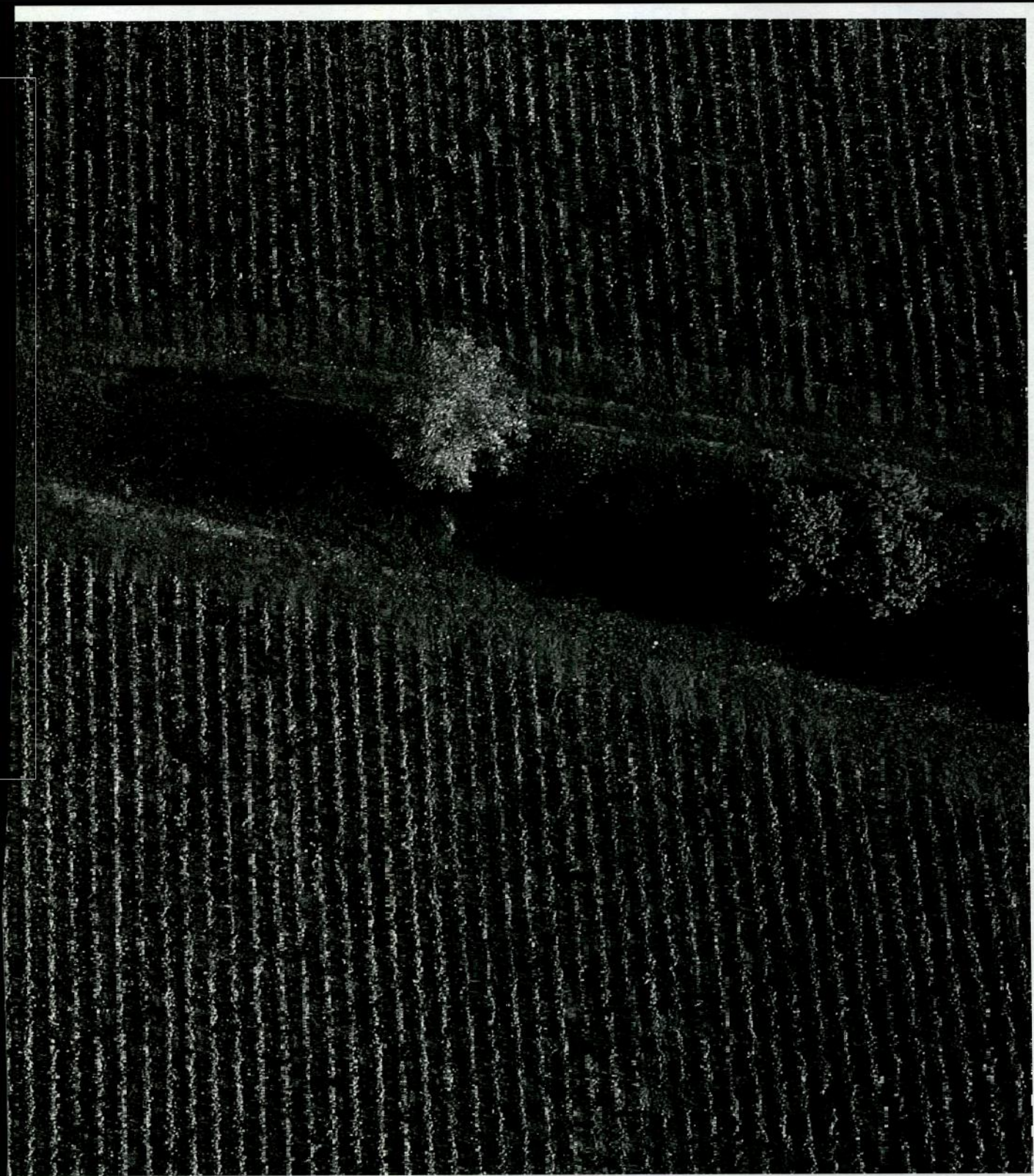


Photo Helmut Newton



«Noi fortunati che lo beviamo - scrive Serena Sutcliffe nel commento alle immagini di Ferdinando Scianna - non sentiamo il dolore, il freddo, le membra indolenzite, possiamo permetterci il lusso di usare gli occhi per esultare nel suo colore, il naso per immergerci nella fragranza, il palato per tuffarci nell'estensione e nella profondità, nel tessuto e nei gusti. Il fotografo ha tolto il velo, ci ha portato le intemperie e il legno e le muffe che fermentano. Lo ha visto e lo ha incapsulato. Forse in fondo il vino è un'arte, ma con le unghie sporche di terra e le mani piene di tagli. Tanto più interessante il suo sapore. L'esperienza è più ricca. E noi siamo infinitamente più grati per la sua esistenza.»

Photo William Klein



Photo Ferdinando Scianna

Photo Mimmo Jodice





Tutto questo: gli ordinati filari di vigne, gli uomini e le donne della vendemmia, le grandi cantine a volta, le botti, le bottiglie rigorosamente disposte, le etichette, i bicchieri, i cavatappi, gli attrezzi ma anche i cieli e le piogge, gli alberi, le morbide colline e la campagna sterminata, le luci, le atmosfere, il freddo e il calore, escono in modo vivissimo dalle pagine del libro e sono sfilati nella mostra della Triennale di Milano del 2004, che ha accolto il visitatore in un viaggio piacevolissimo e denso di emozioni. Impossibile scegliere un fotografo sugli altri: ognuno ha una sua visione del mondo, coglie alcuni particolari, propone una diversa angolazione delle sue immagini, interpreta l'ambiente in cui è stato chiamato a vivere nelle diverse stagioni, nei diversi momenti del giorno. In tutti si sente però un profondo coinvolgimento, un rapporto caldo con queste terre lombarde, una forte empatia con il lavoro di molte persone, la voglia di esprimere al meglio quello che l'occhio ha catturato.

Photo Don McCullin



Impossibile scegliere un fotografo sugli altri: ognuno ha una sua visione del mondo, coglie alcuni particolari, propone una diversa angolazione delle sue immagini, interpreta l'ambiente in cui è stato chiamato a vivere nelle diverse stagioni, nei diversi momenti del giorno. In tutti si sente però un profondo coinvolgimento, un rapporto caldo con queste terre lombarde, una forte empatia con il lavoro di molte persone, la voglia di esprimere al meglio quello che l'occhio ha catturato. La decisione di Maurizio Zanella di pubblicare il libro e della Triennale di esporre queste immagini nasce dunque, oltre che dall'orgoglio legittimo per la propria tenuta e la propria eccellente produzione, dal desiderio di far partecipi molte persone della bellezza e della magia di queste immagini, che colgono pienamente l'essenza del vino.

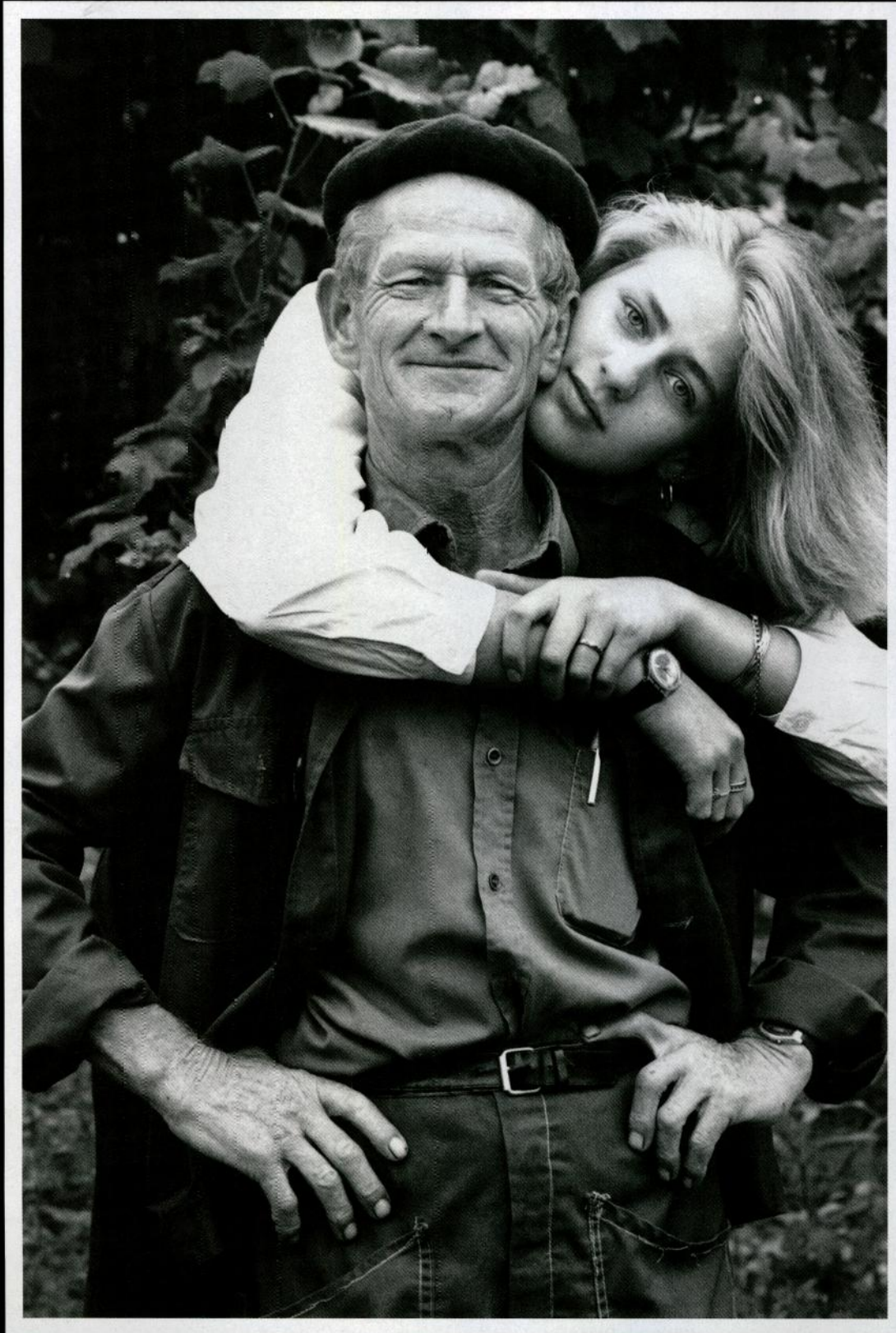


Photo Alice Sprigs



PANERAI LUMINOR MARINA REF PAM228L